

RE-THINKING THE WORLD: IL VALORE DELLE IDEE

Il futuro sostenibile nasce laddove vengono coltivate idee e strumenti che ci permettono di superare la sfera individuale dei bisogni, conducendoci in quella collettiva dei valori.

CONNETTERE I SAPERI: NUOVI MODELLI SOSTENIBILI

La Fondazione Paoletti è impegnata nell'individuazione di nuovi modelli di conoscenza che sostengano l'uomo nel proprio percorso di **lifelong learning** e **lifewide education**.

La sua missione è sviluppare programmi educativi a **base scientifica** utili a porre le nuove generazioni in condizione di fronteggiare con successo il cambiamento.

Attraverso i suoi progetti promuove la salute globale intesa come stato di **benessere** fisico, emotivo, mentale e sociale.

Concepisce la **scuola** come efficace strumento per il miglioramento della qualità della vita.





OGNI BAMBINO HA DIRITTO AD UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ. OGNI UOMO HA DIRITTO DI ACCEDERE ALLE CONOSCENZE CHE LO SOSTENGONO NEL PROPRIO LIFELONG LEARNING PROCESS

UNESCO

L'educazione, intesa come trasmissione, acquisizione, creazione e adattamento di informazioni, conoscenze, abilità e valori, è la leva fondamentale di uno sviluppo sostenibile.

ORGANIZZAZIONE MONDIALE SANITÀ

È necessario promuovere l'acquisizione e il rafforzamento di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentano alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.

UNIONE EUROPEA

L'Unione europea ha tra i suoi scopi la promozione del benessere dei suoi cittadini.

Investire nell'infanzia per
spezzare il circolo vizioso dello
svantaggio sociale.

L'INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA È STRETTAMENTE CORRELATO AL MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI UMANE

1. Innalzare la qualità della vita attraverso il miglioramento delle relazioni tra gli individui.
2. Promuovere un approccio globale alla vita.
3. Sostenere e rafforzare il processo di apprendimento continuo.
4. Indagare l'uomo e le sue potenzialità attraverso la ricerca neuroscientifica e psicopedagogica.
5. Rendere fruibili le conoscenze che supportano il lifelong learning process e la lifewide education.
6. Promuovere il rispetto e la valorizzazione di ogni singolo uomo, donna e bambino, della sua storia e delle sue potenzialità.
7. Formare adulti in grado di sostenere il bambino nel suo percorso di sviluppo e crescita.
8. Migliorare l'interazione del bambino con l'ambiente circostante.
9. Libero accesso all'istruzione, ad un'istruzione di qualità.
10. Favorire l'innalzamento della libertà e della autodeterminazione di ogni uomo.



TUTTI GLI UOMINI CERCANO OGNI GIORNO DI MIGLIORARE LA PROPRIA VITA E IL MONDO CHE LI CIRCONDA

La Fondazione è attiva in **4 continenti** con programmi di ricerca, di formazione, scolastici e di supporto sociale.

Impegnata nella ricerca **neuroscientifica** e **psicopedagogica** la Fondazione è specializzata nello sviluppo di metodologie educative applicate all'infanzia e alla formazione di professionisti della relazione d'aiuto.

La Fondazione Paoletti è **soggetto accreditato e qualificato** per la formazione del personale scolastico ed è iscritta all'anagrafe nazionale delle ricerche del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**.

CONOSCERE L'ESSERE UMANO, INDIVIDUARE STRUMENTI PER IL CAMBIAMENTO, PROMUOVERE L'EDUCAZIONE E IL BENESSERE GLOBALE

LA RICERCA

Il progresso delle scienze è strumento irrinunciabile per indagare l'universo infantile, le sue necessità pedagogiche, le sue potenzialità.

LA FORMAZIONE

Migliorare la qualità di vita di un bambino significa fornire ai suoi genitori, care givers ed insegnanti, strumenti educativi efficienti ed efficaci.

LA SCUOLA

Oltre a perseguire l'indispensabile funzione di trasmissione della conoscenza, la scuola oggi ha l'obbligo di insegnare ai bambini come acquisire nuove conoscenze.

I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

La riduzione della povertà è la forza trainante del progresso, migliori condizioni igienico-sanitarie e una migliore scolarizzazione sono la base di processi sociali ed economici sostenibili.

LA SENSIBILIZZAZIONE

Le campagne di sensibilizzazione, attraverso la comunicazione dedicata al grande pubblico, concorrono a diffondere una rinnovata cultura di responsabilità sociale.

IL PROGRESSO DELLE SCIENZE: UNO STRUMENTO IRRINUNCIABILE

In questi ultimi anni nuove tecniche d'indagine forniscono un approfondimento senza precedenti riguardo il **funzionamento del cervello umano**.

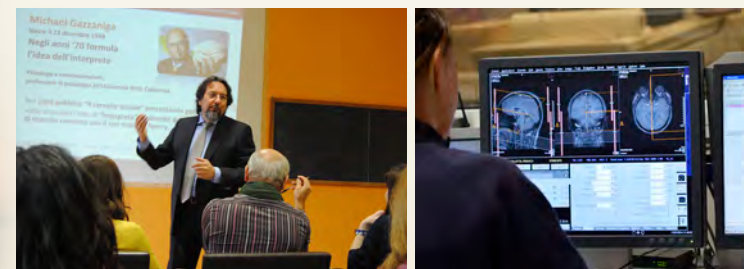


VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO UNA RICERCA A SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE E DELL'AUTO-EDUCAZIONE

I dati che emergono dalle attività di ricerca, pur descrivendo un apparato cerebrale ancora profondamente inesplorato, forniscono indicazioni preziose per lo **sviluppo di metodologie pedagogiche e didattiche** sempre più adeguate. In particolare, la ricerca della Fondazione si concentra in ambito **neuroscientifico** e **psico-pedagogico**.

I nostri partners:

- Bar Ilan University, Gonda Multidisciplinary Brain Research Center
- C.N.R. presso Sapienza Università di Roma, Istituto di biologia e patologia molecolare;
- Sapienza Università di Roma, Dipartimento di neuroscienze salute mentale e organi di senso;
- Sapienza Università di Roma, Dipartimento di fisiologia e farmacologia e Medicina e Psicologia;
- Università degli Studi di Foggia, Facoltà di Psicologia;
- Università degli Studi di Padova, Facoltà di Psicologia, laboratorio La.r.i.o.s.
- International Hope Research Team;
- Istituto per l'Educazione, la Ricerca e l'intervento Psicosociale.



INTERVENTO PSICO-PEDAGOGICO: AL FIANCO DI BAMBINI E FAMIGLIE

Nei bambini le conseguenze sulla salute scaturite dal terremoto possono essere così gravi da ostacolare i loro processi di maturazione cognitiva, emotiva e comportamentale. Per questo, a poche ore dalla scossa di magnitudo 6.0 che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, la Fondazione ha attivato un intervento psico-pedagogico a sostegno delle comunità colpite, e in particolare di bambini, famiglie ed educatori.

In coordinamento con la Protezione civile e con le ASL territoriali, gli operatori specializzati della Fondazione sono intervenuti da subito proprio per fornire agli adulti strumenti e metodologie che consentano il sostegno e l'orientamento dei bambini al fine di posizionare correttamente l'accaduto nella loro dimensione interiore, aiutarli ad affrontare e risolvere le difficoltà emotive e relazionali causate dal sisma. Strumento di intervento è il metodo Pedagogia per il Terzo Millennio.

ATTIVITÀ DAL 25 AGOSTO AL 21 NOVEMBRE

- Divulgazione vademecum "Come affrontare il terremoto con i propri figli"
- Assistenza alla genitorialità attraverso numero verde
- Colloqui di consultazione sul campo
- Momenti di consultazione informali
- Laboratori ludico-educativi

CRONOSTORIA DELLE ATTIVITÀ

- 25 agosto: attivazione numero verde
- 26 agosto: pubblicazione del Vademecum
- 29 agosto: inizio intervento ad Arquata del Tronto e Acquasanta Terme
- 15 ottobre: chiusura campi, coordinamento e progettazione di interventi sul versante scolastico
- 30 ottobre: riattivazione di equipe per la nuova emergenza e progettazione di un intervento altamente strutturato
- 21 novembre: Inizio progettazione coordinata con MIUR e Università dell'Aquila per la formazione di insegnanti della scuola pubblica all'interno del cratere sismico

I NUMERI DELL'INTERVENTO

- 1 Numero verde per sostegno alla genitorialità attivo per 50 giorni
- 2 Comuni coinvolti e 4 campi di intervento
- 25 operatori specializzati che hanno garantito continuità operativa
- 87 giorni di attività (ad oggi)
- Oltre 100 attività ludico educative realizzate
- 1.800 vademecum distribuiti solo nei primi 15 giorni di attività

Partner attività educative infanzia: Fondazione L'Albero della Vita Onlus



LIBERARE I POTENZIALI: TECNICHE E STRUMENTI PER GESTIRE IL POST-SISMA

Dopo le scosse del 27 ottobre (magnitudo 4.4) e del 30 ottobre (magnitudo 6.5) con epicentro vicino Norcia, si è resa necessaria la riattivazione di un'ulteriore equipe di intervento per far fronte alla nuova situazione di emergenza che la popolazione si è trovata ad affrontare. Oltre 20.000 sono gli sfollati e la popolazione è estremamente provata da oltre due mesi di scosse e perdite. Si rende necessario quindi intervenire con un progetto altamente strutturato e ben formato per offrire aiuto, soprattutto di ordine "morale", e supporto emotivo al processo di resilienza, che sembra ad oggi fortemente compromesso.

Parallelamente al lavoro svolto sul campo, la Fondazione ha presentato, presso il MIUR, un progetto per offrire supporto agli istituti scolastici del territorio (alunni e docenti), proporre strumenti educativi utili a sostenere la sfida di adattamento alla situazione di crisi e favorire la costruzione di una narrazione che restituisca senso all'esperienza vissuta dai singoli e dalle comunità.

ATTIVITÀ DA DICEMBRE 2016 A GIUGNO 2017

AZIONI SVOLTE

- Supervisione psico-pedagogica a gruppi di educatori sul territorio
- Coordinamento pedagogico
- Interventi formativi dedicati alla popolazione: genitori o adulti di riferimento per bambini e adolescenti, insegnanti, educatori, care givers, studenti, assistenti sociali, rappresentanti delle istituzioni, professionisti del soccorso.

FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Fornire alle figure di riferimento della comunità (insegnanti, care givers, ma anche rappresentanti delle istituzioni e professionisti del soccorso) tecniche e strumenti che consentano di posizionare gli eventi sismici in un orizzonte, personale e soggettivo, quantomeno non depotenziante. Il fine è quello di ridurre i costi umani in termini di disturbi post traumatici da stress e potenziare le capacità operative in risposta al prolungato stato di emergenza per resilienza e proattività.

TAVOLI DI COORDINAMENTO PARTECIPATI

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)
- Azienda Sanitaria Unica Regionale (Regione Marche)
- Servizi Sociali Comune di Acquasanta Terme
- Coordinamento autonomo ong sul territorio
- Velino for children (importante realtà che fa propria l'esperienza in pedagogia dell'emergenza dopo il sisma in Abruzzo)



PREFIGURARE IL FUTURO: METODI E TECNICHE PER POTENZIARE SPERANZA E PROGETTUALITÀ

Nei mesi di giugno e luglio 2017, Fondazione Patrizio Paoletti ha realizzato un innovativo percorso formativo di 5 incontri rivolto a tutta la popolazione e realizzato nei Comuni marchigiani più colpiti dal terremoto. Ideato da Patrizio Paoletti e progettato dall'equipe neuro psicopedagogica dell'Istituto di Ricerca della Fondazione, il progetto è stato realizzato con la preziosa collaborazione dei Comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, dell'Università di Camerino e dell'Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche.

I temi trattati sono quelli delle **straordinarie possibilità della mente umana**, predisposta nella sua struttura per **poter superare le avversità e trasformare la vulnerabilità in forza e determinazione**. Obiettivo finale è offrire strumenti per riaccendere nelle persone la speranza e la fiducia e potenziare la capacità delle comunità di riprogettare il futuro.

Da un'analisi preliminare su un follow up a 4 mesi dal percorso realizzato, il 75% delle persone intervistate che hanno partecipato, si considerano "molto soddisfatte" del percorso.

LE TESTIMONIANZE DEI PARTECIPANTI*

«Dopo il terremoto la comunità si è sfaldata. Se dobbiamo disegnare il futuro dobbiamo farlo insieme: un futuro di comunità, di condivisione. Ricostruire la nostra anima proiettata in una comunità.»

«Imparare la progettualità in questo mondo in cui tutto sembra crescere su progetti. Come passare da un pensiero rigido ad un pensiero creativo e flessibile.»

«Il corso mi è piaciuto molto. L'idea che mi è stata più utile è quella della possibilità di rendere le persone felici, fare qualcosa di buono per gli altri, fare un gesto positivo per gli altri credo sia davvero importante oggi, diffondere questa idea. Perseverare nel Bene ti dona Bellezza e Armonia: questa è la mia idea di Speranza»

Perché rilanciare Prefigurare il Futuro?

«Per aiutare la gente ad essere meno aggressiva. Ritornare alla centralità dell'essere umano. Le persone non si vedono, non ti vedono. Ci dobbiamo condurre a guardarci negli occhi.»

PREFIGURARE IL FUTURO 2018

Lo straordinario successo del percorso ha spinto la Fondazione a riproporlo anche nel 2018, accogliendo il desiderio espresso dalle stesse comunità e istituzioni del territorio.

* Le testimonianze sono state estratte dalle risposte al «questionario su opinioni e pensieri sul Progetto» che le 73 persone contattate hanno fornito. I dati sono stati analizzati attraverso il software per l'analisi qualitativa QRS-NVivo v. 11.

